

Intelletto d’amore (e altre bugie)

Lato A

- 1. Introduzione
- 2. Dante
- 3. Bugia I
- 4. Va’ a sapere
- 5. Bugia II
- 6. È l’istinto dell’animale
- 7. Bugia III

Lato B

- 1. La seconda che hai detto
- 2. Bugia IV
- 3. Bugia V
- 4. Canzone
- 5. La formula dell’amore
- 6. Epilogo

Andrea Camilleri, voce
Michele Marco Rossi, violoncello
Paolo Aralla, elettronica

Nel maggio del 2019 ho incontrato Andrea Camilleri nella sua abitazione romana, in zona Prati. Alla porta di casa mi ha accolto sua figlia Mariolina, mentre lui mi aspettava in silenzio in un’altra stanza, seduto alla sua scrivania. Camilleri aveva 93 anni, ed era ormai completamente cieco. Quando mi sono affacciato alla stanza, la direzione del suo sguardo assente era rivolta in avanti, verso il muro. Non dimenticherò il gesto che ha fatto appena mi ha sentito entrare: una mano energica e calorosa tesa verso di me, in attesa che io la raggiungessi per stringerla, e poi le prime parole, “Cosa posso fare per lei?”. E con queste parole e con questa mano, Camilleri mi ha fatto accomodare accanto a sé, mettendosi a disposizione, in ascolto e alla pari, di un giovane violoncellista che aveva appena conosciuto. Di quel pomeriggio intorno a un tavolo resta una registrazione, un ricordo di un uomo che citava tutto a memoria – anche con qualche simpaticissimo refuso –, che si metteva al servizio del prossimo, che viveva la sua profondità con la generosità e la semplicità di chi è veramente Grande.

Questo progetto accosta alle registrazioni della voce di Camilleri le musiche frutto dell’improvvisazione del violoncello con l’elettronica live. Granulazione del suono, moltiplicazione, lavorazione sugli spettri armonici, distorsioni, ogni brano cerca in maniera astratta di entrare nei meandri dei temi – tanto forti quanto tremendamente attuali – di cui parla Camilleri, in un piccolo viaggio sonoro pieno di affetto e gratitudine. Per questo motivo, questo disco non ha un titolo in copertina: sarebbe come dare un titolo a un ricordo, a un pensiero o una memoria. I ricordi non si intitolano. Si vive per conservarli dentro di sé e sperando, al proprio meglio, di riuscire a dividerli con il prossimo.

Ringrazio di cuore la famiglia Camilleri e in particolar modo Mariolina per la sua presenza affettuosa e la sua vicinanza in questo progetto.

Michele Marco Rossi

In May 2019, I met Andrea Camilleri at his home in Rome, in the Prati district. I was greeted at the door by his daughter Mariolina, while he waited silently for me in another room, sitting at his desk. Camilleri was 93 years old, and he was now completely blind. When I looked into the room, the direction of his absent gaze was forward, towards the wall. I will never forget the gesture he made as soon as he heard me enter: an energetic, warm hand outstretched towards me, waiting for me to reach out and shake it, and then the first words, “What can I do for you?”. And with these words and this hand, Camilleri made me sit next to him, ready to listen to me and as an equal, to a young cellist he had just met. Of that afternoon around the table, there remains a recording, a testimony of a man who cited everything by heart – even with a few amusing misquotes –, who willingly put himself at the disposal of his fellow man, who lived his profundity with the generosity and simplicity of one who is truly Great.

This project juxtaposes recordings of Camilleri’s voice with music improvised by the cello with live electronics. Granulation of the sound, multiplication, work on the harmonic spectra, distortions, each piece tries in an abstract way to enter the meanderings of the themes – both compelling and extremely topical – that Camilleri speaks of, in a small sonic journey full of affection and gratitude. For this reason, this album has no title on the cover: it would be like giving a title to a recollection, a thought or a memory. Memories cannot be given titles. One lives to retain them within oneself and hoping, at best, to be able to share them with one’s fellows.

A heartfelt thanks to the Camilleri family and in particular to Mariolina for her affectionate presence and support in this project.

Michele Marco Rossi



STR 37314
Made in Italy
T.T. 40'27"



8 011570 373144

Proprietà editoriale SZ Sugar
La registrazione della voce di Camilleri è avvenuta a Roma, il 05.05.2019.
Le altre voci presenti nella registrazione sono di Mariolina Camilleri e Michele Marco Rossi.

Musiche di Michele Marco Rossi e Paolo Aralla
Canzone, musica e testo di Michele Marco Rossi
Registrazione: Chiesa di S. Bartolomeo, Nomaglio (TO), 7-9 luglio 2024
Producer: Andrea Dandolo
Sound Engineer: Andrea Dandolo

Worldwide distribution: MILANO DISCHI s.r.l.
Via Sormani,18 - 20093 Cologno Monzese (MI) - Italy
Tel. (+39) 02 - 25396575/566
stradivarius@stradivarius.it - www.stradivarius.it

Con il sostegno del MiC e di SIAE,
nell’ambito del programma “Per Chi Crea”

MINISTERO
DELLA
CULTURA

PER CHI
CREA

SIAE

DALLA
PARTE
DI CHI
CREA